

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Simone Coccia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 35 Data 28.07.2020	Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE.
-------------------------------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stato affisso all'albo
il 15 SET 2020
per restarvi 15 giorni ai sensi di Legge.

Copia del presente verbale è stato pubblicato
all'albo
E contro la stessa sono stati
presentati reclami.

Addi 15 SET 2020

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale



Il Messo Comunale

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal al
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000

- è divenuta esecutiva il giorno _____;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Palestrina, _____

Il Segretario Generale

L'anno duemilaventidici del mese di luglio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta ordinaria, in prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg. :

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. Moretti Mario
Sindaco | 9. Marcellitto Giorgio |
| 2. Coccia Simone
Presidente del Consiglio Comunale | 10. Mattei Matteo |
| 3. Briccetti Augusto | 11. Petronzi Matteo |
| 4. De Rose Cinzia | 12. Rosicarelli Laura |
| 5. Fatello Emiliano | 13. Rosicarelli Ludovico |
| 6. Franciosi Settimio | 14. Rossi Andrea |
| 7. Magliocchetti Manuel | 15. Sabelli Lino |
| 8. Mancini Roberto | 16. Stazi Beatrice |
| | 17. Turianelli Chiara |

Presenti, al momento della votazione n. 16

Assenti i Sigg.ri consiglieri: Sabelli

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Capoleoni, Faraglia, Federici, Pantoni

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Simone Coccia

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio

- Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.
- In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono stati nominati scrutatori i Sigg. Magliocchetti, Mancini, Mattei

Su proposta di

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con la legge di bilancio per il 2020 (art.1, commi da 784 a 815, l. n.160 del 2019), è stata disposta la riforma della riscossione locale;
- lo strumento dell'accertamento esecutivo – immediatamente applicabile – rappresenta il cardine del nuovo sistema; tale istituto, finora adottato per i soli atti di recupero erariali gestiti dall'Agenzia delle Entrate e dall'agente della riscossione nazionale (Agenzia delle Entrate – Riscossione), viene ora esteso ai rapporti relativi alle entrate locali che, in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata, non risultino ancora prescritti;
- con il nuovo accertamento esecutivo sono condensate, in un unico atto, tre diverse funzioni: quella di atto impositivo, quella di titolo esecutivo e quella di precetto, svolgendo contemporaneamente le funzioni di avviso di accertamento e di atto di riscossione coattiva (iscrizione a ruolo o inserimento del credito in ingiunzione di pagamento).
- l'istituto de quo si applica sia per i tributi che per le entrate patrimoniali (ad eccezione delle sanzioni da Codice della strada), e deve essere utilizzato tanto dalle amministrazioni locali che dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lett. b), del decreto legislativo n.446 del 1997 (concessionari della riscossione iscritti all'albo, società in house ecc.)
- in ragione delle richiamate funzioni che il nuovo atto assolve, l'atto di accertamento esecutivo deve contenere:
 - a) l'intimazione ad adempiere all'obbligo di pagamento degli importi in esso indicati entro il termine di presentazione del ricorso (per i tributi locali) o entro sessanta giorni (per le entrate patrimoniali);
 - b) in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esecuzione delle sanzioni;
 - c) l'indicazione che l'atto costituisce titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari;
 - d) l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo di pagamento, o decorsi i termini per la proposizione del ricorso, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata.

Premesso inoltre che

- un'ulteriore novità recata dalla riforma è la previsione delle modalità di rateazioni delle somme dovute a seguito della notifica di atti di accertamento esecutivo;
- al riguardo, lo stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019, ai commi da 796 a 801, disciplina le modalità con cui gli enti locali e i soggetti ai quali è affidata la gestione della riscossione delle proprie entrate a norma dell'art. 52, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, devono concedere la rateazione in discorso;
- tali modalità, però, possono essere derogate dai comuni in base all'ampia autonomia regolamentare riconosciuta agli enti stessi per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate tributarie, fermi restando i limiti prescritti dall'art. 52, del D. Lgs. n. 446 del 1997, vale a dire l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- il comma 797, in particolare, dispone infatti che "l'ente, con deliberazione adottata a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ulteriormente regolamentare condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, ferma restando una durata massima non inferiore a trentasei rate mensili per debiti di importi superiori a euro 6.000,01".

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che assegna ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al regolamento generale delle entrate per gli Artt. :
 - **Articolo 4 - PagOnline PA;**
 - **Articolo 5 - Regime dei dati acquisiti, privacy e riservatezza;**
 - **Art.20 – Accertamento esecutivo**
 - **Art. 24 – Dilazione del pagamento**
 - **Art- 55 RAVVEDIMENTO OPEROSO**
2. Di dare atto che, per effetto delle modifiche apportate, il testo coordinato del Regolamento generale delle entrate è quello risultante dall'allegato A), che è unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, nel quale le modifiche vengono riportate in grassetto;
3. di assicurare al presente Regolamento la massima pubblicità, pubblicando lo stesso sul sito web istituzionale e nella sezione "Disposizioni generali" – "Atti generali" della pagina Amministrazione Trasparente dell'Ente;
4. di trasmettere, in modalità telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Con voti 12 favorevoli, con voti 0 contrari e con voti 4 astenuti (Consiglieri: Magliocchetti, Marcellitto, Petronzi, Turianelli), resi per alzata di mano, su 16 Consiglieri Comunali presenti il Consiglio Comunale:

delibera altresì l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. n. 2 del 23.03.2018 il Comune di Palestrina si è dotato di un apposito regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali;

Considerato, per le motivazioni richiamate, che i contenuti della riforma comportano la necessità di un adeguamento del Regolamento generale delle entrate in particolare per gli articoli :

- **Articolo 4 - PagOnline PA;**
- **Articolo 5 - Regime dei dati acquisiti, privacy e riservatezza;**
- **Art. 20 – Accertamento esecutivo**
- **Art. 24 – Dilazione del pagamento**
- **Art. 55 - RAVVEDIMENTO OPEROSO**

Ritenuto opportuno riformulare pertanto il testo del Regolamento citato per gli articoli sopracitati, recependo le disposizioni normative sopravvenute, così come riportate in grassetto nel testo coordinato del Regolamento Generale delle entrate, di cui all'allegato A), che è unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente.

VISTO il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

ACQUISITI il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

VISTO l'articolo 42 “ Attribuzioni dei consigli” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che è stato presentato un emendamento, esaminato, discusso e vagliato secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'Allegato 1;

Con voti 12 favorevoli, con voti 0 contrari e con voti 4 astenuti (Consiglieri: Magliocchetti, Marcellitto, Petronzi, Turianelli), resi per alzata di mano, su 16 Consiglieri Comunali presenti il Consiglio Comunale:

